

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000537/2015 - 15.01.2015**  
**alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Mara Bizzotto (NI)**

Oggetto: Tutela dei pescatori veneti

Considerata la risposta E-007920/2014 alla mia interrogazione "Richiesta di regole comuni per tutti gli Stati membri in materia di pesca", la Commissione, dando seguito alle ripetute denunce degli operatori ittici veneti, non intende avviare una raccolta di informazioni mirata ad accertare e valutare l'esistenza di una eventuale distorsione del mercato unico?

IT  
E-000537/2015  
Risposta di Karmenu Vella  
a nome della Commissione  
(17.4.2015)

Nella sua risposta all'interrogazione E-007920/2014, la Commissione ha sottolineato che le norme in materia di conservazione si applicano in maniera uniforme a tutti gli Stati membri dell'UE. La Commissione ribadisce di non essere a conoscenza di divieti specifici applicabili unicamente ai pescatori italiani o dell'esistenza di pratiche che pregiudicherebbero le norme del mercato interno, in particolare nel caso specifico della commercializzazione dei prodotti sul mercato di Chioggia. L'individuazione di tali pratiche negative è tuttavia primariamente di competenza delle autorità nazionali, che devono ad esempio garantire che i prodotti immessi sul mercato non provengano da zone oggetto di divieto.

Se tali casi vengano individuati, le autorità nazionali devono informare la Commissione di quanto riscontrato e prendere le misure necessarie per ristabilire le condizioni giuridiche per l'immissione in commercio dei prodotti.